

8) che la RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INIZIATIVA è la seguente:
(descrivere in modo esaustivo l'iniziativa)

TITOLO	Somalia dal passato alle prospettive future
sito di svolgimento	Trieste - Sala Carlo Sbisà e Sala Luttazzi
periodo di svolgimento	aprile - maggio 2024

- descrizione esaustiva dell'iniziativa, anche in relazione ai criteri di cui all'art. 13 del Regolamento

L'importanza di Mogadiscio, nel contesto del Corno d'Africa, deriva (come sostiene Khalid Mao Abdulkadir, uno dei curatori del Catalogo) dalla grande capacità dei suoi abitanti di essere riusciti, oltre mille anni fa, a internazionalizzare il loro Paese, creando una straordinaria rete commerciale che, attraverso il porto della capitale, univa la Somalia e il suo entroterra ai più importanti Paesi dell'Oceano Indiano (Iran, India, Tanzania, Kenya ecc.). Pertanto, questa mostra fotografica, che si avvale di ca. 250 riproduzioni tratte dalla ricca documentazione iconografica custodita in vari Archivi italiani (pubblici, privati, militari e religiosi), mira a:

1. costruire un "archivio della memoria", da condividere con la comunità somala del Triveneto -e, più in generale, con i somali della diaspora -al fine di permettere loro, grazie a questo "libro delle pietre", di recuperare una storia millenaria, e dunque un'identità collettiva, a scapito della conflittualità del contemporaneo e in vista di future "forme di convivenza sociale";
2. ricostruire virtualmente il paesaggio urbano della fiorente Mogadiscio medievale (di cui oggi restano poche tracce), dove si era innestato, fra gli anni '20 e '60 del secolo scorso, l'intervento monumentale di "matrice italiana". Ciò al fine di avviare, fra i giovani della diaspora, un processo di sensibilizzazione nei confronti del "costruito storico" della Somalia e attivare una condizione culturale necessaria alla tutela e rigenerazione del patrimonio residuo;
3. valorizzare la lingua di origine (testi e didascalie della mostra sono in italiano e somalo) per metterla in relazione con quella di adozione (anche a livello di toponimi, elementi architettonici e costruttivi, ecc.);
4. promuovere un dibattito sui pericoli derivati dalla distruzione indiscriminata degli edifici storici, ancora esistenti in Somalia, cercando di arginare la speculazione edilizia sulle coste dell'Oceano, messa in atto dalle grandi imprese internazionale.

E' necessario premettere che questa mostra fotografica intitolata «Mogadiscio: Pagine di storia dell'evoluzione urbanistica della città e prospettive future» -curata da Maria Spina e Gabriella Restaino con la supervisione di Nuredin Hagi Scikei, da sempre impegnato nella difesa del patrimonio storico della Somalia -è già stata presentata, proprio a Mogadiscio, nel dicembre 2018, grazie al patrocinio e al sostegno dell'Ambasciata d'Italia e della locale Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Si tratta, complessivamente, di 50 (cinquanta) pannelli, tutti di identico formato, contenenti una ricca documentazione di cartografie, grafici e foto custoditi in Italia. La mostra fotografica sarà allestita in adeguata ubicazione a Trieste e sarà visitabile gratuitamente per 3 settimane (indicativamente da metà aprile 2024 nella sala Sbisà, Magazzino 26).

Nell'ambito della mostra fotografica, proiezioni di video e slideshow che ricostruiscono virtualmente (anche in 3D) l'evoluzione urbana di Mogadiscio, dai rilevamenti di fine 800 alle cartografie dell'IGM.

(ATTENZIONE! Controllare che il testo all'interno delle caselle di testo descrittive sia visibile anche in fase di stampa, in caso lo spazio non fosse sufficiente scrivere "VEDI ALLEGATO", da allegare alla domanda)